

# VEDERE IN<sup>®</sup> ABRUZZO

N. 9, GIUGNO | AGOSTO 2024  
SUPPLEMENTO DI «IL GIORNALE DELL'ARTE» N. 451  
SOCIETÀ EDITRICE ALLEMANDI



IL GIORNALE DELL'ARTE



«Alano greco» (1978)  
di Jill Hartley per «Stills  
of Peace and Everyday  
Life. Edizione XI. Italia  
e Messico»  
dal 6 luglio all'8 settembre  
ad Atri e Pescara  
[stillspeace.com](http://stillspeace.com),  
[fondazionearia.it](http://fondazionearia.it)

TUTTA L'ARTE DA VEDERE DA GIUGNO AD AGOSTO

# Esplorazioni interspaziali di fotografie e dipinti

Il siciliano **Giuseppe Vassallo** è il protagonista di una personale nella galleria **Ceravento** di **Loris Maccarone**. La collaborazione fra l'artista e lo spazio indipendente pescarese si rinnova all'insegna dell'evoluzione del rapporto tra uomo e natura, fragile e precario. Il suo lavoro, presentato alla scorsa edizione di Arte in Nuvola a Roma, trova oggi un nuovo taglio curatoriale. Classe 1990, diplomato in Progettazione dei sistemi espositivi e museali e specializzato in Grafica d'Arte all'Accademia di Belle Arti di Palermo, Vassallo elabora un linguaggio mediato dall'uso della fotografia: il giovane artista crea immagini dove la figura umana, sempre centrale nelle sue opere e spesso dalla resa iperrealista, si staglia su fondi non sempre definiti, dalle atmosfere astratte, con evidenti rimandi alla natura. I lavori sono animati da contrasti, forti e delicati. I corpi raffigurati trattengono, per definizione e precisione, i valori attinenti al mondo classico, dove armonia ed equilibrio evocano la ricerca di una stabilità perduta. I corpi di Vassallo sono in apparente stato di quiete, ma in realtà tormentati, in tensione tra il desiderio di armonia con la natura e il timore di alienazione. Le immagini delle figure umane sono perlopiù caratterizzate da cromie dai toni delicati, ocre e pastello, che sottolineano il contrasto fra uomo e natura, l'uso della scala di grigi trasmette a uno stato di sospensione, un'atmosfera onirica, il pensiero di un mondo trasognato. C'è l'idea di un'Arcadia contemporanea nelle opere di Vassallo, paradigma estetico e filosofico di un'intima connessione perduta. Nella serie presentata a Ceravento dipinti a olio su tela e tavola di medio e piccolo formato e fotografie scattate dall'artista, lungo un allestimento pensato come «*un'esplorazione interspaziale tra mondi ed epoche differenti, tra familiarità e disorientamento, e collocate come sospe-*

*se in assenza di gravità*». La mostra (inaugurazione il 15 giugno dalle 17 alle 22) è accompagnata da un testo critico di Miriam Di Francesco. *Nella foto «Le conseguenze di una Chimera (Ritratto di Dafni)», 2024.*

□ **M.L.P.**

**PESCARA. Ceravento**, corso Vittorio Emanuele II 161, tel. 393/9523628, marzo 17-19, ven-sab su appuntamento, [ceravento.it](http://ceravento.it)

«**Giuseppe Vassallo**» dal 15 giugno al 9 agosto

